

FIOM CGIL

## «La Fincantieri intervenga sul caos degli appalti»

«Un piano di qualificazione degli appalti e di uscita dalla illegalità può realizzarsi solo attraverso un intervento diretto di Fincantieri. La committente deve voltare pagina, riducendo la frammentazione degli appalti ed elevando gli standard di lavoro e di sicurezza». E' l'invito-appello di Luca Trevisan, segretario generale della Fiom metropolitana di Venezia, dopo la denuncia delle minacce di morte a due operai. «Se non si interviene c'è il fondato rischio che la crisi accentui i fenomeni di illegalità — scrive Trevisan — Orari dilatati, lavoro nero, evasione fiscale e contributiva sono all'ordine del giorno per le migliaia di lavoratori delle ditte di appalto. E' giusto perseguire anche penalmente le ditte che sfruttano e schiavizzano i lavoratori e che la Fincantieri le allontani dallo stabilimento, cosa che finora non ha fatto». Per Trevisan, infatti, Fincantieri ha la responsabilità di aver finora impedito che si sviluppi un confronto con il sindacato su tutto il sistema degli appalti. «Continuare su questa strada — conclude il segretario della Fiom — significa aumentare il lavoro nero e la precarietà in un'azienda che dichiara di voler restare leader mondiale su prodotti di eccellenza».

«Al futuro sindaco chiederò di trasferire le Politiche Sociali alle Municipalità, abolendo l'assessorato e sostituendolo con una Direzione, come ha fatto Bologna. Non è una cosa che si fa subito ma, come ha sostenuto di recente Orsoni, bisogna evitare le sovrapposizioni di deleghe. E potrebbe essere un modo per dare maggiori risposte ai cittadini». Massimo Venturini, presidente uscente della Municipalità di Mestre Centro, ha lanciato ieri l'insolita proposta alla presentazione del programma della coalizione di centrosinistra allargata all'Udc (prima all'opposizione) che ne appoggia la riconferma a presidente. Venturini poi corregge il tiro: la sua, spiega, «non va intesa come una critica al lavoro svolto dall'amministrazione ma una proposta per evitare un dop-



## Il candidato della M Venturini «Aboliamo

Una seduta  
del Consiglio  
di Municipalità  
di Mestre  
Centro

mento: il  
mo a ren  
rapporto  
Municipa  
di risconti  
in queste  
rità e g  
quantità  
gano ai c  
Mestre C  
Turini, ha  
euro in L  
tura e s  
scuole, è  
in Italia  
nanziam  
struttura  
gramma d  
gato il ca  
prevede d

pione di deleghe tra competenze di Comune e Municipalità, in caso queste aumentino». E poi con un comunicato precisa: «Allo stato attuale non c'è in alcun modo in discussione l'ipotesi di eliminare l'assessorato comunale alle Politiche sociali con il trasferimento di ulteriori dele-

ghe alle Municipalità. Mi permetteva sottolineare l'importanza di mantenere alta l'attenzione sulle politiche di Welfare». L'uscita del candidato ha evidentemente irritato il Pd. L'assessore Sandro Simonato replica: «La questione non è all'ordine del giorno. Colgo il lato positivo del ragiona-

## Sicurezza stradale, Zanardi testimonial

*Campagna unica in Italia destinata a 1.371 studenti di città e provincia  
Obiettivo: il patentino per il motorino e «messaggi» di prudenza*

Un testimonial d'eccezione, una campagna unica nel suo genere a livello nazionale, numeri importanti e coinvolgimento di soggetti istituzionali di rilievo. Anche la terza edizione del ciclo di laboratori per la sicurezza stradale «Una vita in strada: istruzione per l'uso...ed eventuali effetti collaterali», iniziativa del settore educazione fisica e stradale dell'Ufficio scolastico provinciale, pare destinata a cogliere nel segno. Il progetto è stato presentato ieri nei locali messi a disposizione dalla Motorizzazione civile, con un padrino

come il pilota Alex Zanardi. Spiegare cos'è il progetto è facile: non si tratta solo di «far fare» il patentino per il motorino a 1371 ragazzi, alunni di terza media e prima e seconda superiore di 28 scuole della provincia, ma di trasmettere a questi giovani conoscenze per renderli utenti responsabili della strada. Il tutto in un percorso diviso in tre fasi: lezioni teoriche, prove pratiche con il ciclomotore e momenti di riflessione sulle lezioni svolte con gli operatori. E i soggetti coinvolti sono molti: Unasca, Cave, Provincia, Motorizzazione civile, Po-

lizia, Carabinieri, Guardia di finanza, Polizia penitenziaria, Vigili del fuoco, Polizia provinciale, le polizie municipali di Martellago, S. Michele al Tagliamento, Dolo, San Stino, Portogruaro, Cavallino-Treporti, Mirano e Venezia, Asl 12, Venezia calcio e lo staff di psicologi di Villa Renata.

«I ragazzi di questa età — ha detto Zanardi — hanno diritto a una piccola dose di incoscienza: tocca a noi farli ragionare, far loro aprire gli occhi e far capire che nella vita spesso non esiste la marcia indietro». Alla presentazione



Alex Zanardi

di ieri, poi Motorizzazione Marco Antonio come «d che vedono tori registrati bilità di e mobil